



United Nations

World Chess Day 20 July



Per celebrare la Giornata internazionale degli scacchi, il 20 luglio (10:00-12:00 EST), personalità di spicco del mondo degli scacchi, tra cui il presidente della FIDE Arkady Dvorkovich, Viswanathan Anand, Vladimir Kramnik, Levon Aronian e Hou Yifan, parteciperanno a un evento virtuale di alto livello - "Chess for Recovering Better".

All'evento parteciperanno funzionari delle Nazioni Unite e governativi, missioni permanenti all'ONU, rappresentanti della società civile, del mondo accademico e altri soggetti interessati.

Sarà trasmesso in diretta dall'ONU e anche sul canale Youtube della FIDE.

Questo incontro mira a fornire una piattaforma per discutere le capacità uniche sfruttate dagli scacchi nel sostenere la coesione sociale, l'uguaglianza e l'inclusione, con particolare attenzione alla risposta al COVID-19 e agli sforzi di recupero per una migliore ripresa.

Dalla nota concettuale dell'evento:

"A livello globale, gli scacchi sono riconosciuti come un potente strumento per promuovere i valori della disciplina, dell'uguaglianza, del rispetto delle regole e della comprensione reciproca. Nel 2019, l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato all'unanimità la risoluzione 74/22 sotto i punti

all'ordine del giorno "Sport per lo sviluppo e la pace" e "Cultura della pace", designando il 20 luglio come Giornata mondiale degli scacchi.

La risoluzione riconosce le importanti opportunità offerte dagli scacchi nell'attuazione dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile del 2030 e degli SDG, come il rafforzamento dell'istruzione e della salute, la promozione della solidarietà e la promozione della cooperazione, dell'uguaglianza di genere, dell'inclusione e della pace. Nel corso della storia, il gioco e lo sport hanno aiutato l'umanità a sopravvivere ai tempi di crisi, riducendo le ansie e migliorando la salute mentale. Mentre l'epidemia di coronavirus ha costretto la maggior parte delle attività sportive e di gioco a ridimensionarsi, gli scacchi hanno dimostrato una notevole resistenza, adattabilità e un forte potere di attrazione in tempo di pandemia. Negli ultimi mesi, l'interesse generale per gli scacchi si è raddoppiato, con più giocatori che mai che si sono riuniti per partecipare ad eventi scacchistici che si svolgono sempre più spesso attraverso piattaforme online".



Scacchi per lo sviluppo sostenibile

Le Nazioni Unite riconoscono che lo sport, le arti e l'attività fisica hanno il potere di cambiare le percezioni, i pregiudizi e i comportamenti, oltre che di ispirare le persone, abbattere le barriere razziali e politiche, combattere la discriminazione e disinnescare i conflitti, e quindi contribuire a promuovere l'istruzione, lo sviluppo sostenibile, la pace, la cooperazione, la solidarietà, l'inclusione sociale e la salute a livello locale, regionale e internazionale.

Gli scacchi sono uno dei giochi più antichi, intellettuali e culturali, con una combinazione di sport, pensiero scientifico ed elementi artistici. Essendo un'attività accessibile e inclusiva, può essere esercitata ovunque e praticata da tutti, oltre le barriere della lingua, dell'età, del sesso, delle capacità fisiche o dello status sociale.

Gli scacchi sono un gioco globale, che promuove l'equità, l'inclusione e il rispetto reciproco, rilevando a questo proposito che possono contribuire a creare un'atmosfera di tolleranza e comprensione tra i popoli e le nazioni.

Gli scacchi offrono anche importanti opportunità nell'attuazione dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile del 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, tra cui il rafforzamento dell'educazione, la realizzazione dell'uguaglianza di genere, l'emancipazione di donne e ragazze, la promozione dell'inclusione, della tolleranza, della comprensione reciproca e del rispetto.



Informazioni sulla Giornata internazionale degli scacchi

La FIDE celebra la Giornata Internazionale degli Scacchi dal 1966, seguendo una raccomandazione dell'UNESCO. La data segna l'istituzione della Federazione Internazionale di Scacchi, fondata durante le Olimpiadi estive di Parigi del 1924.

Il 12 dicembre 2019, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione che proclama il 20 luglio "Giornata Mondiale degli Scacchi", come da loro stessa denominazione. La risoluzione è stata presentata dall'Armenia e co-sponsorizzata da altri 52 Paesi. L'ambasciatore dell'Armenia all'ONU, Mher Margaryan, ha presentato gli scacchi come un fattore di consenso che "può trascendere i confini nazionali e abbattere le barriere razziali, politiche e sociali".

L'impatto di COVID-19 sullo sport

Lo sport è un importante contributo allo sviluppo economico e sociale. Il suo ruolo è ben riconosciuto dai governi, anche nella Dichiarazione politica dell'Agenda 2030, che riflette sul "contributo dello sport all'emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, nonché agli obiettivi di salute, istruzione e inclusione sociale".

Dalla sua comparsa, la pandemia COVID-19 si è diffusa in quasi tutti i Paesi del mondo. Le misure di allontanamento sociale e fisico, l'isolamento delle imprese, delle scuole e della vita sociale in generale, che sono diventate un luogo comune per limitare la diffusione della malattia, hanno anche sconvolto molti aspetti regolari della vita, tra cui lo sport e l'attività fisica. [Questo documento](#) (in inglese) illustra le sfide che COVID-19 ha posto sia al mondo dello sport che all'attività fisica e al benessere, anche per i gruppi

emarginati o vulnerabili. Fornisce inoltre raccomandazioni ai governi e ad altri soggetti istituzionali, come pure al sistema delle Nazioni Unite, per sostenere la riapertura sicura degli eventi sportivi, nonché per sostenere l'attività fisica durante la pandemia e oltre.

